

# COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE

N. : 296 del 30/10/2012

Oggetto : APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE PER GLI ANNI 2012-2014.

L'anno duemiladodici, il giorno 30 del mese di Ottobre, alle ore 15:30, con la continuazione in Rimini, in una sala della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

		Pres./Ass.
- GNASSI ANDREA	Sindaco	presente
- LISI GLORIA	Vice Sindaco	presente
- BIAGINI ROBERTO	Assessore	assente
- BRASINI GIAN LUCA	Assessore	presente
- IMOLA IRINA	Assessore	presente
- PULINI MASSIMO	Assessore	presente
- ROSSI NADIA	Assessore	presente
- SADEGHOLVAAD JAMIL	Assessore	presente
- VISINTIN SARA	Assessore	assente
-		
-		
-		
-		
-		

**Totale presenti n. 7 - Totale assenti n. 2**

Presiede GNASSI ANDREA nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE LAURA CHIODARELLI.

OGGETTO: Approvazione del Piano della Performance per gli anni 2012-2014.

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTI in particolare gli artt. 4 e 10, comma 1 lett. a) del Titolo II Misurazione, Valutazione e trasparenza della performance;

VISTO il Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, come modificato con deliberazione della Giunta comunale in data 28 dicembre 2010, n. 446 in attuazione delle disposizioni recate dagli artt. 16 e 30 del D.Lgs. n. 150/2010 sopra citato;

CONSIDERATO che, sin dalla prima approvazione del Piano della Performance, nella sua articolazione riferita al triennio 2011-2013, si è stabilito che le attività di pianificazione e di programmazione si fondano sugli strumenti previsti dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e già utilizzati presso l'Ente, come disciplinati dal Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi ai seguenti articoli:

- a) Programma di mandato del Sindaco (art. 16);
- b) Programmazione triennale (Bilancio pluriennale, Relazione previsionale e programmatica e Piano delle opere pubbliche art. 17);
- c) Programmazione annuale generale (PEG artt. 18 e 19);
- d) Programmazione annuale di dettaglio (PDO art. 20).

DATO ATTO che l'art. 15 del citato Regolamento stabilisce al comma 1, che “la pianificazione della performance e la programmazione finanziaria costituiscono processi correlati e integrati” e al comma 2 soggiunge che fanno parte del Ciclo di gestione della performance “il Bilancio annuale e pluriennale, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Programma triennale dei lavori pubblici, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi”;

DATO ATTO altresì che il medesimo art. 15, al comma 3 precisa che “missioni, programmi e obiettivi dell'Ente trovano sintesi e rappresentazione nel Piano della performance, approvato dalla Giunta entro 30 giorni dall'approvazione del PEG e pubblicato a fini di trasparenza sul Sito istituzionale del Comune di Rimini”;

CONSIDERATO:

- che principio fondamentale dell'intera attività pianificatoria e programmatica è quello della coerenza e correlazione tra i vari livelli di pianificazione e programmazione presenti presso l'Ente;
- che, pertanto, l'intera attività pianificatoria dell'Ente viene ricondotta al programma di mandato del Sindaco, sicchè gli obiettivi di durata annuale o triennale assegnati alle strutture organizzative derivano da obiettivi di più ampio respiro (sotto il profilo degli interessi coinvolti e delle attività o dei tempi di realizzazione) allocati nei documenti programmatici di livello superiore;

PRESO ATTO:

- che l'attuale Programma di mandato del Sindaco (quinquennio 2011-2016), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 04/08/2011, n. 87 è stato articolato in nove Programmi, definiti Missioni all'interno del Piano in oggetto e segnatamente, dalla rappresentanza alla partecipazione, casa comune, il Piano strategico e la pianificazione territoriale, la qualità urbana

come fattore di coesione sociale e sviluppo economico, welfare di comunità, formazione-università, cultura, nuova economia, sicurezza;

- che i Programmi sono a loro volta suddivisi in Ambiti, definiti Aree strategiche all'interno del Piano in oggetto;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento di Organizzazione citato, “nella relazione previsionale e programmatica vengono definiti, con riferimento alle linee di mandato e ai relativi adeguamenti, gli obiettivi strategici che l'amministrazione si propone, le strategie per realizzarli e gli impatti attesi per la soddisfazione dei bisogni della collettività”;

PRESO ATTO che i programmi triennali della relazione previsionale e programmatica sono correlati al Programma di mandato del Sindaco e alle sue articolazioni;

RILEVATO altresì che ai sensi degli artt. 18 e 19 del medesimo Regolamento, il PEG costituisce il documento fondamentale della programmazione annuale;

CONSIDERATO che nel PEG trovano collocazione gli obiettivi c.d. strategici, ovvero quegli obiettivi che “costituiscono declinazione annuale della programmazione strategica” (comma 3, lett. b), i quali, vengono assegnati alle sole unità organizzative di massima dimensione (Direzioni);

CONSIDERATO altresì che alcuni obiettivi strategici, in ragione della loro portata intersettoriale e complessità, vengono definiti trasversali e sono articolati in più fasi assegnate a diverse Direzioni e/o strutture organizzative;

RILEVATO che il Regolamento per l'Organizzazione degli uffici e dei servizi, all'art. 20, comma 2, dispone che “attraverso il Piano dettagliato degli obiettivi vengono assegnati ai responsabili dei Settori e delle Unità Operative, ivi compresi i titolari di posizione organizzativa, gli obiettivi contenuti nel PEG o la loro articolazione, secondo le competenze delle strutture organizzative;

RILEVATO altresì che il medesimo Regolamento, all'art. 20, comma 3 soggiunge che “attraverso il PDO vengono inoltre assegnati annualmente ai titolari delle strutture organizzative gli obiettivi operativi corredati dai relativi indicatori, aventi ad oggetto la gestione di tutte le attività ordinariamente affidate alle strutture organizzative stesse, nonché eventuali specifici obiettivi di minor rilevanza e strategicità rispetto a quelli previsti nel PEG”;

CONSIDERATO pertanto che il PDO, oltre ad assolvere alla funzione di distribuire gli obiettivi di PEG in capo ai responsabili (dirigenti e titolari di incarichi di posizione organizzativa) delle strutture organizzative sottordinate alle Direzioni (Settori e Unità operative) e di stabilire la classificazione degli obiettivi ai fini della corresponsione ai dirigenti della retribuzione di risultato, svolge anche il compito di individuare gli obiettivi operativi concernenti l'attività ordinaria degli uffici che si configurano come specifici obiettivi finalizzati al miglioramento della performance dell'ente con riferimento all'innovazione, al miglioramento dei risultati economico finanziari, alla rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini/utenti ed alla riorganizzazione di processi di lavoro e individuazione di nuovi prodotti/servizi ai fini di miglioramento dell'efficienza dei processi stessi;

RILEVATO che, con deliberazione di Giunta n. 200 del 27/03/2011 sono stati approvati piano di lavoro e metodologia del Controllo di Gestione e pertanto, da tale anno sono disponibili report con informazioni di carattere economico sull'intera struttura organizzativa e sue articolazioni;

CONSIDERATO che con deliberazione di Giunta n. 334 del 29/09/2009 si è dato l'avvio ad un progetto di realizzazione di un set di indicatori di performance particolarmente orientato a rilevare alcuni aspetti quali: qualità dei servizi offerti, capacità di sviluppo e innovazione dei servizi, valore creato per l'utenza e collettività;

CONSIDERATO, altresì, che la raccolta di tali indicatori, avviata nel 2009, ha consentito di generare una serie storica sufficientemente significativa;

CONSIDERATO, infine, che anche per l'anno 2011 risulta pienamente operativo il monitoraggio dei sistemi produttivi mediante l'indicatore IPE (indice della produzione effettiva);

RILEVATO:

- che il bilancio di previsione per l'anno 2012 è stato approvato mediante deliberazione del Consiglio Comunale in data 21 giugno 2012, n. 35;
- che il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2012 è stato approvato mediante deliberazione della Giunta Comunale in data 7 agosto 2012, n. 215;
- che il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) per l'anno 2012 è stato approvato con deliberazione della Conferenza dei Direttori in data 25 ottobre 2012, prot. n. 161699;

RITENUTA la necessità di predisporre un documento che:

- a) descriva con linguaggio chiaro e accessibile l'organizzazione interna dell'Ente e l'articolazione nelle diverse strutture esistenti;
- b) descriva per ciascuna struttura organizzativa compiti, funzioni e dotazioni di risorse;
- c) rappresenti e sintetizzi in maniera unitaria le priorità e gli obiettivi che verranno perseguiti dall'Ente nell'anno 2012 e la relativa distribuzione tra le diverse strutture organizzative;
- d) evidenzi i collegamenti esistenti tra gli obiettivi allocati ai diversi livelli di pianificazione e programmazione e le relative compatibilità finanziarie;
- e) dia conto anche della situazione di contesto interno ed esterno in cui si sviluppa l'azione amministrativa;
- f) si caratterizzi per la conformità con le disposizioni recate dall'art. 11 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in tema di trasparenza e accessibilità;

DATO ATTO, peraltro:

- che, rispetto all'anno 2011, il documento è ampliato attraverso l'introduzione di una nuova sezione che presenterà una serie di dati e indicatori di performance;
- che tali nuovi dati costituiscono il risultato del lavoro di costruzione ed elaborazione di indici degli anni precedenti;
- che tali informazioni sono espresse secondo la struttura del programma di mandato, utilizzando l'albero della performance fino al livello "Missioni";
- che la serie storica ancora limitata non consente la fissazione di target di miglioramento per gli anni successivi;
- che nel corso dell'anno 2012 l'Amministrazione si è impegnata nel confronto con le esperienze di altri enti e nel raffronto di risultati e performance e in tale ottica ha aderito ad un progetto di benchmark tra Enti, che vede il Comune di Cesena come Comune capofila ed ha come risultato la pubblicazione comparata di indici di diverse amministrazioni sul sito del Comune capofila.

VISTO il parere favorevole espresso in data 30 ottobre 2012 dal Dirigente della U.O. Organizzazione e gestione del personale in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa, ai sensi art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, né diminuzione di entrata, né ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

SENTITO il Segretario Generale;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

- 1) di approvare il Piano della Performance per gli anni 2012-2014 allegato sub A alla presente deliberazione;
- 2) di pubblicare il Piano della Performance per gli anni 2012-2014 sul sito Internet dell'Amministrazione nell'apposita sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" come previsto dall'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e dall'art. 30 del Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- 3) di dare atto che il documento di cui al precedente punto 1), alla sua seconda edizione, viene elaborato in conformità ai citati D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) di dare atto che, rispetto all'anno 2011, il documento viene ampliato attraverso l'introduzione di una nuova sezione che presenta una serie di dati e indicatori di performance, esposti secondo la struttura del programma di mandato;
- 5) di confermare anche per l'anno 2012 la piena operatività del monitoraggio dei sistemi produttivi mediante l'indicatore IPE (indice della produzione effettiva);
- 6) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere previsto dall'art. 49 D.Lgs. 267/ 2000.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Inoltre, considerata l'urgenza di provvedere;

A VOTI UNANIMI espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Deliberazione di G.C. n. 296 del 30/10/2012

**SINDACO**

F.to GNASSI ANDREA

**SEGRETARIO GENERALE**

F.to LAURA CHIODARELLI

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal 19/11/2012 ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma terzo – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio per giorni 10, dal 09/11/2012

IL SEGRETARIO GENERALE  
Laura Chiodarelli

Rimini li 26/11/2012

**ATTESTATO DI COPIA CONFORME**

Il sottoscritto attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale. Si rilascia in carta libera per uso interno amministrativo e d'Ufficio.

Rimini li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_